

# CENTRO SICILIANO di STUDI sulla GIUSTIZIA

## COMUNICATO FINALE

Il 6 maggio 2016 si è svolto a Palermo presso l'Aula Magna del Palazzo di Giustizia il convegno dal titolo “*I nuovi confini del Diritto Penale*”.

Il convegno , organizzato in collaborazione con l'A.I.G.A. di Palermo , è stato inserito fra gli eventi formativi del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo ed è stato dedicato alla memoria del Procuratore della Repubblica di Palermo, **Pietro Scaglione**, caduto vittima del dovere il 5 maggio 1971 insieme all'agente di custodia **Antonio Lorusso**.

**Pietro Scaglione** è stato infatti il primo magistrato ucciso dalla mafia in Sicilia, che ha segnato l'inizio del martirologio della magistratura in Italia , e il “**Centro siciliano di studi sulla giustizia**” ha inteso rendergli omaggio nel 45° anniversario della sua uccisione.

Il tema scelto per il convegno ha invece riguardato la recente legislazione in materia di deflazione del processo penale e di riduzione dell'area del diritto penale a favore di quelle del diritto amministrativo e civile.

La recente entrata in vigore dei decreti legislativi n. 28 del 2015 (sulla non punibilità per particolare tenuità dell'offesa) e n. 7 e 8 del 2016 (sull'abrogazione di reati e sulla trasformazione di alcuni di essi in illeciti civili sottoposti a sanzioni pecuniarie; e sulla depenalizzazione dei reati, o meglio sulla loro trasformazione in illeciti amministrativi) ha , infatti, posto una molteplicità di problemi interpretativi e

applicativi che sono sembrati degni di attenzione e di approfondimento. A sua volta, sul nuovo art. 131 *bis* c.p. si sono già registrati difformi orientamenti giurisprudenziali di merito e delineate questioni giuridiche, controverse e notevolmente complesse, sia sul piano sostanziale che su quello processuale.

Il convegno è stato diretto da **Gioacchino Natoli**, presidente della Corte di Appello di Palermo, ed è stato preceduto dai messaggi di saluto di **Raimondo Cerami**, presidente del Centro siciliano di studi sulla giustizia, di **Francesco Lo Voi**, procuratore della Repubblica di Palermo, e di **Matteo Frasca**, presidente della giunta di Palermo dell'Associazione Nazionale Magistrati.

E' stata anche data lettura dei messaggi di saluto inviati dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, e dal Presidente del Senato **Pietro Grasso**.

La prima parte del convegno è stata dedicata alla commemorazione del procuratore della Repubblica, **Pietro Scaglione**, svolta da **Vincenzo Oliveri**, già presidente della Corte di Appello di Palermo, mentre **Antonio Scaglione**, professore ordinario di diritto processuale penale nell'Università degli Studi di Palermo, Vice Presidente del Consiglio della Magistratura Militare e figlio della vittima, ha ricordato la figura di uomo e di magistrato del padre.

La seconda parte del convegno è stata aperta dalla relazione introduttiva svolta da **Bartolomeo Romano**, professore ordinario di diritto penale nell'Università degli Studi di Palermo, che è stata intitolata "*Il diritto penale tra esigenze di tutela e principio di sussidiarietà: la coperta è (sempre) troppo corta?*".

Sono seguiti gli interventi programmati di **Mirella Agliastro**, sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Palermo sul tema "*Nuovi scenari di politica*

*criminale e arretramento del diritto penale*”, di **Federico Ferina**, avvocato del Foro di Palermo , sul tema “*Gli effetti della trasformazione del reato in illecito civile*” di **Renato Grillo**, magistrato della Corte di Cassazione , sul tema “*Primi interventi della Corte di Cassazione sulla non punibilità per tenuità del fatto e sulla depenalizzazione dei reati minori*” , di **Roberto Passalacqua**, magistrato presso il Tribunale di Catania, sul tema “*I recenti decreti legislativi in materia di non punibilità per speciale tenuità del fatto, di abrogazione di reati e di introduzione di nuovi illeciti con sanzioni civili: una riforma storica o l'ennesima occasione perduta?*” e di **Carolina Varchi**, avvocato del Foro di Palermo, sul tema “*Messa alla prova e tenuità del fatto: la tutela della persona offesa nei nuovi confini del diritto penale*” .